

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5635 del 05/12/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA EUROCOMPOUND SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) VIA BERETTINAZZA, N. 27/29 MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA PRATICA SUAP 258/2019
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5802 del 05/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

VISTA:

- l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Fontevivo alla Ditta EUROCOMPOUND SpA con Provvedimento conclusivo prot. n. 1950 del 06/03/2014, volturata alla Ditta EUROCOMPOUND srl con provvedimento conclusivo prot n. 10991 del 28/09/2017, avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), via Berettinazza n. 27/29, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Fontevivo in data 30/09/2019 Prot. SUAP n. 10031, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2019/150040 del 30/09/2019, presentata dal Sig. Abevilli Fulvio, legale rappresentante della Ditta EUROCOMPOUND S.r.l., avente sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), via Berettinazza n. 27/29, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e smi, con riferimento al seguente titolo abilitativo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta dichiara la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Formulazione, lavorazione, trasformazione, produzione, commercializzazione di materie plastiche, gomme e materie prime attinenti il settore specifico e relativi manufatti; lavorazione di materie plastiche per conto terzi";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- i seguenti pareri e la relazione tecnica pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/154290 del 08/10/2019 e prot. n. PG/2019/156077 del 11/10/2019:
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da IRETI SpA prot. RT017877-2019-P del 07/11/2019, acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/171788 del 07/11/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 70862 del 05/11/2019 ed acquisito al protocollo Arpae n. PG/2019/170532 del 05/11/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Fontevivo del 11/11/2019 prot. n. 11762, acquisito al prot. Arpae n. PG/2019/174179 del 12/11/2019, espresso anche in merito alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "... *industria Insalubre di I^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS del punto 80 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 05/09/1994 ...*", allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

- la relazione tecnica favorevole in merito alle emissioni in atmosfera di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG/2019/172384 del 08/11/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento conclusivo prot n. 1950 del 06/03/2014, volturata con provvedimento conclusivo prot n. 10991 del 28/09/2017, alla Ditta EUROCOMPOUND srl avente come legale rappresentante e gestore il Sig. Fulvio Abevilli e sede legale e stabilimento siti in Comune di Fontevivo (PR), via Berettinazza n. 27/29, relativamente all'esercizio dell'attività di "Formulazione, lavorazione, trasformazione, produzione, commercializzazione di materie plastiche, gomme e materie prime attinenti il settore specifico e relativi manufatti; lavorazione di materie plastiche per conto terzi", esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO per il titolo abilitativo "**autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**" di *specifica competenza comunale* quanto già indicato nell'atto di adozione dell'A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, così come di seguito riportato:

- al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo del 11/11/2019 prot. n. 11762 e nel parere di IRETI SpA prot. RT017877-2019-P del 07/11/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

INTEGRANDO per il titolo abilitativo “**comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**” quanto già indicato nell’atto di adozione dell’A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, così come di seguito riportato:

- al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Fontevivo del 11/11/2019 prot. n. 11762 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato **per la matrice emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento conclusivo prot. n. 1950 del 06/03/2014, volturata con provvedimento conclusivo prot. n. 10991 del 28/09/2017.

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma prot. n. PG/2019/172384 del 08/11/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

...”;

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione dell’AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, recepito nell’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento conclusivo prot. n. 1950 del 06/03/2014, volturata con provvedimento conclusivo prot. n. 10991 del 28/09/2017;

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 13755 del 26/02/2014, volturato con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2017-5020 del 20/09/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento conclusivo prot. n. 1950 del 06/03/2014, volturata con provvedimento conclusivo prot. n. 10991 del 28/09/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, impatto acustico e emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Comune di Fontevivo. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Fontevivo, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Fontevivo, AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA e IRETI S.p.A.:

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Fontevivo all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 fino al 31/10/2019 è stata Beatrice Anelli, dal 01/11/2019 è Stefania Galasso.

*Istruttore tecnico di riferimento Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 28872/2019*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

IRETI

Parma

07-11-2019

Spett.le SUAP
Comune di Fontevivo
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Protocollo

RT017877-2019-P

Spett.le Comune di
FONTEVIVO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.fontevivo.pr.it

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT039575-2019 del 09/10/2019
Vs. rif.: SUAP 258/2019

Pc

Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Eurocompound Srl – FONTEVIVO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1, di cui si è chiesta modifica per aumento di portata delle acque di raffreddamento, in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

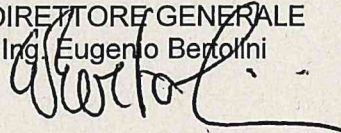
Lo scarico S2 è costituito da acque meteoriche e, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, è sempre ammesso in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A -
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 010 240171 - F 010 2401730

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2071 - F 0522 20726



IRETI

Protocollo RT017877-2019-P del 07-11-2019

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT039575-2019 del 09/10/2019

Vs. rif.: SUAP 258/2019

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Eurocompound Srl .

PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE.

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Eurocompound Srl con sede legale in Fontevivo - Via Berettinazza n. 27/29, relativamente all' insediamento sito in FONTEVIVO - Parma - Via Berettinazza n. 27/29;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di FONTANELLATO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PLASTICHE; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Acque di Raffreddamento**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e acque di raffreddamento classificate come acque reflue INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE;

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale Euro 106.000.000,00

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 010 240131 - F 010 2401320

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2031 - F 0522 203246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 8) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 9) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tabella 1 punto 5 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003.**

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e PIVA n. 01791490343
Contatti: E-mail: ireti@pec.ireti.it

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 010 440131 - F 010 4401320

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2071 - F 0522 206246

IRETI

10) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

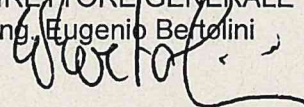
Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Contatti: Centralino: 010 558115

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 3071 - F 0522 306246

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0070862
DATA: 05/11/2019
OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 258/2019/Fontevivo - EUROCOMPOUND S.R.L - Richiesta di modifica sostanziale AUA per modifica agli impianti con variazione delle emissioni in atmosfera e acque di scarico - ANNULLAMENTO NS NOTA PROT. 10362 E NUOVA RICHIESTA PARERI

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

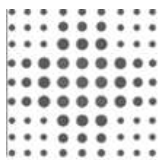
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0070862_2019_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	470F946E93362334CB70A024E2143DF02 B3FFA7AE83A01EE40DBA2DD43B07BAC





SUAP COMUNE DI FONTEVIVO
suap@postacert.comune.fontevivo.pr.it

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: SUAP n. 258/2019/Fontevivo - EUROCOMPOUND S.R.L - Richiesta di modifica sostanziale AUA per modifica agli impianti con variazione delle emissioni in atmosfera e acque di scarico - ANNULLAMENTO NS NOTA PROT. 10362 E NUOVA RICHIESTA PARERI

Si comunica in riferimento all'invio da parte del SUAP del Comune di Fontevivo con nota prot 10369/2019 del 09.10.2019 della documentazione relativa all'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), presentata dalla ditta EUROCOMPOUND S.R.L, per lo stabilimento ubicato in via Berettinazza 27/29, Fontevivo.

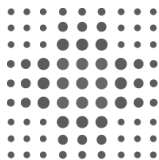
L'attività della ditta consiste nella formulazione, lavorazione, trasformazione, produzione, commercializzazione di materie plastiche, gomme e materie prime attinenti il settore specifico e relativi manufatti, nonché lavorazione di materie plastiche per conto terzi.

La ditta ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA, in considerazione delle modifiche che si intendono apportare, in particolare per quanto riguarda la matrice emissioni in atmosfera, con l'inserimento di nuova linea produttiva denominata "Comac 90" si prevede che le polveri che si formeranno in fase di produzione verranno aspirate tramite l'impianto esistente "aspirazione generale" E.06. E' dichiarato che non ci saranno modifiche della portata di aspirazione e dell'impianto di abbattimento in quanto verrà dismessa la linea autorizzata denominata "Colines 150".

Viene inoltre specificato che le fasi produttive con produzione di sov, legate alla nuova linea Comac 90 verranno aspirate tramite impianto esistente "aspirazione estrusori" E.07; anche in questo caso non ci sarà modifica della portata di aspirazione e dell'impianto di abbattimento in quanto verrà dismessa la linea autorizzata "Colines 150".

Si prevede inoltre la modifica impianto di aspirazione "pulizia reparti" E.10 con posizionamento di calate nelle vicinanze della nuova linea Comac 90, in relazione è indicato che non ci sarà una modifica della portata e dell'impianto di abbattimento in quanto verrà mantenuta la contemporaneità di massimo 2 calate attive su un totale di 14.

I punti emissivi presenti nello stabilimento sono 9: E.01 sfiato carico silos resina PVC (n.4 sili); E.02 sfiato carico silos carbonato di calcio; E.03 sfiato carico silos carbonato di calcio; E.04/05 sfiato pompe da vuoto impianto pneumatico; E.06 aspirazione generale; E.07 aspirazione estrusori; E.08 aspirazione reparto campionature e laboratorio piano terra; E.10 pulizia reparti.



In riferimento alla matrice acque di scarico, con l'inserimento della nuova linea Comac 90, che prevede l'utilizzo di acqua per il raffreddamento ci sarà un aumento della portata di scarico di S01, ed una modifica della rete fognaria interna.

Per la matrice rumore è dichiarato un proseguimento senza modifiche

Si ricorda che, per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^a classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 80 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Ambiti per attività produttive esistenti di rilievo comunale", mentre nella classificazione acustica l'area è in classe V.

Alla luce di quanto sopra riportato, osservato che non risultano agli atti del Servizio Igiene e Sanità Pubblica segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Allegato 3

Prot n° 11762 dec 11/11/2019



Comune di Fontevivo

Piazza Repubblica, 1 - 43010 Fontevivo (PR)
Tel. 0521/611911 - Fax 0521/610331 - C.F. 00429190341

Settore Servizi Tecnici

Sportello Unico delle Imprese (D.P.R. del 07 settembre 2010, n. 160)
Sportello Unico dell'Edilizia (L.R. del 30 luglio 2013, n. 15)

Prot. n. (Vedi PEC)

Fontevivo, li 11 Novembre 2019

Spett.le
SUAP sede
Tramite VBG

Spett.le
ARPAE – SAC di Parma
PEC aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – pratica SUAP n. 258/2019/Fontevivo**

- **PARERE SERVIZI TECNICI;**

Richiedente: **Eurocompound S.r.L.;**

Ubicazione immobile: **Fontevivo - Via Berettinazza n. 27/29.**

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici;

Vista la richiesta di cui all'oggetto, pervenuta dal SUAP in data 30/09/2019 (Prot. 10023);

Considerato che il Servizio Ambiente è coinvolto nel procedimento relativamente alle matrici ambientali per le emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore, esprime quanto segue:

Emissioni in atmosfera:

- l'area in cui è ubicata l'attività, ricade nell'ambito dell'art. 184 del vigente RUE – Sub-ambiti delle attività artigianali e industriali;
- si prende atto di quanto dichiarato nell'istanza di AUA con relativi allegati e planimetrie dei punti di emissione e del parere espresso dal Servizio Sanitario Regionale pervenuto in data 05/11/2019 prot. n. 11488;

Scarichi idrici:

- si prende atto del parere favorevole con prescrizioni, espresso dall'ente gestore Ireti S.p.a. pervenuto in data 07/11/2019 prot. 11610 e di quanto dichiarato nell'istanza di AUA nella quale si precisa che gli effluenti scaricati in pubblica fognatura rientrano nei limiti imposti dalle vigenti normative e delle norme indicate nel "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione" di cui alla Deliberazione n. 6 del 29/08/2011 di ATO 2;

Rumore:

- l'insediamento nel quale viene esercitata l'attività, risulta classificata nel Piano di Zonizzazione Acustica approvato con DCC n. 30 del 26/07/2017 in classe V – Area prevalentemente industriale, aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni;

Allegato 4

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 258/2019 del Comune di Fontevivo (Parma)

Relazione Tecnica

Ditta: **Eurocompound S.r.l.**
sede legale e stabilimento in via Berettinazza n.27/29, Comune di Fontevivo (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Atto n. 1950 del 06/03/2014 e s.m.i. di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento del Suap del Comune di Fontevivo n. 1950 del 06/03/2014 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per sostituzione della Linea Produttiva Colines 150 con la Linea Comac 90;
3. si prende atto che, in merito alle emissioni a cui verrà collegata la nuova linea produttiva (E06 - E07 - E10), viene dichiarato che *"non ci sarà modifica della portata e impianto di abbattimento in quanto verrà dismessa la linea autorizzata "Colines 150"*;
4. l'attività industriale prevede **"formulazione, lavorazione, trasformazione, produzione, commercializzazione di materie plastiche, gomme e materie prime attinenti il settore specifico e relativi manufatti; lavorazione di materie plastiche per conto terzi"**;
5. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

si ritiene che

la Ditta **Eurocompound S.r.l.**, il cui Gestore è il Sig. Abevilli Fulvio, con sede legale e impianti siti in via Berettinazza n.27/29 nel Comune di Fontevivo (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E01: - “Sfiato carico silos resina PVC”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di carico dei 4 silos devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	50	giorni
Altezza minima	14	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E02- E03: - “Sfiato carico silos carbonato di calcio”

Gli effluenti gassosi provenienti dalle fasi di carico devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	12	giorni
Altezza minima	14	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E04+E05: - “Sfiato pompe a vuote impianto pneumatico”

Gli effluenti gassosi che si generano dagli sfiati delle pompe da vuoto (dotate di abbattimento degli inquinanti in forma particellare) del sistema pneumatico di trasporto dai silos alle tramogge pesatrici, devono essere captati e convogliati in atmosfera. Trattasi di unico camino di espulsione.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	5	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E06: - “Aspirazione generale”

(emissione modificata per variazione linee produttive ad essa collegate)

Gli effluenti gassosi che si generano durante il carico dei turbomiscelatori, il carico degli estrusione e dal reparto pesatura colori e stabilizzanti, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare provenienti dalla Linea PVC (Plasmec 107 e Colines 189) e dalla Linea TPU (Comac 60 e Nuova Comac 90).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	250	giorni

Altezza minima	11	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E07: - “Aspirazione estrusori”
(emissione modificata per variazione linee produttive ad essa collegate)

Gli effluenti gassosi che si generano dalla testa di estrusione, dal raffreddamento e dal taglio filo, devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

A tale emissione vengono convogliate le emissioni derivanti dalle Linea PVC (Plasmec 107 e Colines 189) e dalla Linea TPU (Comac 60 e Nuova Comac 90).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	10.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	5	mg/Nm ³
COV (espressi come c-org. Tot)	5	g/h
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: - “Aspirazione reparto campionature e laboratorio piano terra”

Gli effluenti gassosi che si generano durante l'utilizzo delle macchine presenti nei reparti laboratorio e campionature devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	5.000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
COV (espressi come c-org. Tot)	2,5	g/h
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

**EMISSIONE E10: - “Aspirazione pulizia reparti”
(emissione modificata per variazione linee produttive ad essa collegate)**

Gli effluenti gassosi che si generano dalle operazioni di pulizia reparti devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

A tale emissione vengono convogliate le emissioni derivanti dalle Linea PVC (Plasmec 107 e Colines 189) e dalla Linea TPU (Comac 60 e Nuova Comac 90).

E' prevista la contemporaneità solamente di 2 calate sulle 14 presenti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	700	Nm ³ /h
Durata ore/giorno	24	h

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 08/11/2019 10:29:55 Pg/2019/0172384

Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	11	m
Materiale particellare	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	/	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione/fluxo di massa sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E6 - E7 - E8** debbono avere una **periodicità annuale**.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Eurocompound S.r.l.
Partita IVA/Codice fiscale:	01774570343
Sede legale:	via Berettinazza n.27/29, Fontevivo (Parma)
Gestore:	Abevilli Fulvio
Sede locale impianti:	via Berettinazza n.27/29, Fontevivo (Parma)
Lat:	44.861585
Long:	10.169032
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Formulazione, lavorazione, trasformazione, produzione, commercializzazione di materie plastiche, gomme e materie prime attinenti il settore specifico e relativi manufatti; lavorazione di materie plastiche per conto terzi
Settore attività CRIAER:	4.5
Indicatori di attività	

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
via Spalato, 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Indicatore 1:	Quantità annua di materie prime e prodotti finiti [t/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	250
Altezza media sbocco emissione:	15 m
Temperatura media emissioni:	/
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	1.260 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	60 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Fidenza
Bazzini Cristina	Carini Clara

Documento firmato digitalmente

Sinadoc:28872/2019

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
 Data: 08/11/2019 10:29:55 PG/2019/0172384

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoppr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpa.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.